

Il Santuario della Scala Santa



La Scala Santa. Interno: veduta della rampa centrale

Il Santuario della Scala Santa rimane, ancora oggi, un nucleo fondamentale del Cristianesimo nel mondo: la storia della Chiesa, infatti, vide il suo sviluppo a San Giovanni in Laterano, nel luogo dell'antico Patriarchium, dopo la conversione di Costantino nel IV secolo d. C. e la donazione del suo palazzo principale come sede episcopale.

La Cappella Palatina del *Sancta Sanctorum*, contenente la preziosa tavola con l'immagine del Cristo Acheropita, fu la prima cappella papale nel medioevo ed il suo totale rinnovamento, voluto da Sisto V alla fine del '500, rappresenta un momento fondamentale nella storia dell'arte romana, nel delicato passaggio tra Rinascimento e Barocco.

La Scala Santa è il luogo più visitato della Cristianità, dopo il Vaticano, con più di due milioni di persone ogni anno, provenienti da ogni paese

del mondo. Il suo valore è stato messo in una nuova luce attraverso un importante studio di restauro effettuato nel 2002 e promosso dalla Getty Foundation (USA), nostro partner in questo progetto, una delle massime istituzioni mondiali per la conservazione del patrimonio artistico. Da tali studi è emersa la priorità di un generale intervento conservativo che include gli affreschi, i marmi, gli stucchi e le decorazioni. E' in corso di esecuzione il primo lotto di lavori nella Cappella di S. Silvestro completato nei primi mesi del 2006. Nel corso dei restauri di questo primo lotto si sono recuperate delle immagini estremamente rappresentative di quel periodo manierista della fine del '500. Segnaliamo in modo particolare l'imponente ritratto di Sisto



Cappella del *Sancta Sanctorum*: papa Niccolò III presenta a San Pietro il modellino del restauro della Cappella

V nelle vesti di S. Silvestro oltre a varie figure allegoriche proprio della tipologia di quel periodo. Una particolare rilevanza assumono gli affreschi con paesaggi di Paul Bril (1554-1626).



Veduta d'insieme della Cappella di San Silvestro
(in fase di restauro)

Al termine un'importante pubblicazione illustrerà le fasi di questo grande intervento di restauro a Roma. Parallelamente ai lavori di restauro si è resa necessaria la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione che possa restituire al pubblico una corretta lettura di questi straordinari affreschi. In seguito si dovrà adeguare l'impianto di illuminazione dell'intero complesso della Scala Santa, come indicato dal responsabile per la supervisione del progetto dei Musei Vaticani.

Alla Cappella di San Silvestro è attigua una cappellina dedicata alla Madonna Addolorata, anch'essa bisognosa di restauri.